



CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI"

Al Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano
Lungomare Nazario Sauro, n.33
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
Avv. Loredana Capone
presidente@pec.consiglio.puglia.it

All'Assessore Regionale all'Agricoltura
Dott. Donato Pentassuglia
Lungomare Nazario Sauro, n. 33 – 70121 Bari
assessore.agricoltura.puglia@pec.rupar.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone
direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi
Territoriali Servizio Irrigazione e Bonifica
Lungomare Nazario Sauro nn. 45/47 - Bari
c.a. Dirigente del Servizio
D.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
bonifica.agricoltura@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Lecce
Via XXV Luglio, n. 25 – 73100 – Lecce
c.a. S.E. il Prefetto
Dott. Luca Rotondi
protocollo.prefle@pec.interno.it

Spett.le Provincia di Lecce
Via Umberto I, n. 30 – 73100 - Lecce
c.a. del Presidente
Dott. Stefano Minerva
presidente@cert.provincia.le.it
protocollo@cert.provincia.le.it

Ai signori Consiglieri Regionali

Casili Cristian
casili.cristian@consiglio.puglia.it

De Blasi Gianfranco
deblasi.gianfranco@consiglio.puglia.it

Delli Noci Alessandro
dellinoci.alessandro@consiglio.puglia.it

Gabellone Antonio
gabellone.antoniomaria@consiglio.puglia.it

Mazzotta Paride
mazzotta.paride@consiglio.puglia.it

Metallo Donato
metallo.donato@consiglio.puglia.it

Pagliaro Paolo
pagliaro.paolo@consiglio.puglia.it

Segreteria Generale FAI-CISL Lecce
c.a. Luigi Visconti
failecce@gmail.com

Segreteria Generale CGIL-FLAI Lecce
c.a. Monica Accogli
monica.accogli@flai.it

Segreteria Aziendale FILBI UIL
c/o Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi
Strada Provinciale n. 72 – Ugento Casarano
c.a. Luigina Monte
luigina.monte@filbi.eu

OGGETTO: Chiusura e soppressione del Consorzio di Bonifica “Ugento Li Foggi” con contestuale alienazione dell’attuale sede sita sulla S.P. n. 72 “Ugento-Casarano”. Trasmissione delibera di approvazione ordine del giorno urgente.

La lettura della delibera del Consiglio Comunale del 27.11.2023 n.68, avente ad oggetto "Chiusura del consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi" con contestuale alienazione dell'attuale sede sita sulla S.P. n.72 - Casarano. Approvazione ordine del giorno urgente", rivela che le determinazioni dell'ente comunale si fondano su presupposti non veri, utili solo a rappresentare in termini, pregiudizialmente, denigratori le legittime azioni amministrative intraprese da questo Consorzio nei confronti di tutti Comuni facenti parte del comprensorio consortile.

In tal senso, l'atto deliberativo omette il riferimento ad atti e documenti inviati da questo Consorzio a riscontro delle richieste comunali. In particolare, va evidenziato che al "Ritenuto" della delibera ove si legge che *"Con note prot. N.19113 e prot. N.22034 del 10.07.23 il Sindaco di Ugento formalizzava istanze di accesso finalizzare alla presa visione ed estrazione di copia dei seguenti atti endo-procedimentali menzionati nel suddetto atto..."*, in realtà, va evidenziato che la citata nota aveva valenza di una diffida ad esibire la documentazione richiesta *"entro cinque giorni"*, anziché il termine di legge di trenta giorni, con la minaccia che decorsi i quali sarebbe stato presentato esposto alla Procura della Repubblica di competenza.

In verità, contrariamente a quanto deliberato dal Comune, con nota pec del 12.07.23, che si allega, assunta al prot. del Comune di Ugento al n.23467/2023 del 24.07.2023, è stata dato ampio riscontro alle istanze del Sindaco del Comune di Ugento. Nella medesima nota si faceva notare che, ai sensi dell'art.2 della L.R. 03.02.2017 n.1, senza soluzione di continuità nell'esercizio della funzione consortile, i comprensori di bonifica ricadenti nei perimetri dei consorzi di bonifica commissariati Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia, così come individuati ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 4/2012, saranno gestiti da un unico consorzio di bonifica denominato "Consorzio di bonifica centro-sud Puglia" che assume le funzioni dei Consorzi.

In attuazione di tale disposizione legislativa la sede del Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi di Ugento sarà chiusa, mentre continuerà ad essere operativa la sede di Lecce (nonché la sede di Nardo') secondo scelte coerenti con le finalità previste dalla legislazione regionale di riequilibrare la gestione corrente e ad accelerare e sostenere il

ripiano della debitoria pregressa, secondo la precitata normativa regionale. Il procedimento di razionalizzazione dei costi di gestione risponde ai principi sanciti dalla L.R. n.1/17 ovvero di risanamento e di raggiungimento dell'equilibrio di gestione e dell'autogoverno mediante la procura di costituzione del "Consorzio Centro Sud Puglia".

Si ritiene, pertanto, di non condividere il deliberato del Comune di Ugento, in quanto mantenere aperta una duplice sede, quella di Ugento con poco meno di 3000 mq. coperti a fronte di circa 10 unità lavorative con contratto a tempo indeterminato, e quella di Lecce, è senza dubbio indice di scarsa razionalizzazione del sistema organizzativo della P.A. e di inefficienza delle risorse economiche, senza, ovviamente, che sia intaccata la tutela dei lavoratori dipendenti. La chiusura della sede di Ugento descritta negli atti è finalizzata al raggiungimento tendenziale del pareggio di bilancio attraverso la riduzione dei costi di gestione e l'adeguamento di tariffe e contributi consortili, in attuazione dell'art.11, I comma della L.R. n.1/17; attività di razionalizzazione dei costi sollecitata, peraltro, oltre che dalla Regione, anche dai Comuni ricadenti nel Comprensorio Consortile e dalle Associazioni di categoria.

Quanto alle ulteriori assunzioni, la scelta di indire nuovi concorsi per sopperire a carenza di organico e rendere efficiente l'azione amministrativa è perfettamente coerente con la razionalizzazione del sistema organizzativo della P.A. mediante il miglioramento dei servizi ed il conseguente recupero di risorse che deriva dal limitare l'accesso a professionalità esterne all'ente consortile.

Ogni forma di contestazione alla scelta dell'ente consortile di dare attuazione alla citata legge regionale varrebbe a chiedere di disattendere la riforma degli enti consortili ed i conseguenti obiettivi di risparmio e razionalizzazione della spesa.

E' comprensibile e si è assolutamente consci che detta determinazione possa aver creato qualche malumore ed un po' di malcontento nel personale, ma sarebbe assolutamente irragionevole ed antieconomico mantenere una struttura di siffatta entità a fronte di circa 10 unità di personale a tempo indeterminato.

Tanto premesso si prende atto della manifestata disponibilità ad operare presso gli uffici comunali e di questo se ne terra' conto al momento opportuno. Distinti saluti

Il Commissario Straordinario Unico

Dott. Alfredo Borzillo